

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
INIZIATIVA DI RIFORMA DELL'ISTRUZIONE



**Liceo Scientifico
Liceo Artistico**

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402

Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>

email: mpps05000c@istruzione.it – pec: mpps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo SCIENTIFICO

Classe: 5A

Indirizzo: Ordinario

Redatto il 15 Maggio 2026

INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag. 3
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag. 4
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag. 7
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag. 9
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag. 10
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag. 12
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag. 13
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	pag. 14
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag. 17
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag. 18
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 66
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 91

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Omiccioli Mattia	Inglese	X	X	X
Civili Riccardo	Scienze naturali	X	X	X
Busso Annalisa	Italiano	X	X	X
Busso Annalisa	Latino	X	X	X
Ligabue Alberto	Scienze motorie	X	X	X
Casoli Luca	Fisica		X	X
Canini Maddelena	Matematica	X	X	X
Neri Alfio	Storia	X	X	X
Neri Alfio	Filosofia	X	X	X
Giardino Matteo	Disegno e storia dell'arte	X	X	X
Chiara Gabellini	Insegnamento religione			X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Riccardo Civili

Presentazione della classe

La classe 5A è formata da 24 alunni di cui 8 maschi e 16 femmine. La classe si è formata nell'anno scolastico 2021/22, quindi ha svolto il primo anno in didattica mista. Nonostante tale disagio ed alcuni trasferimenti in uscita, il gruppo classe è rimasto unito e solido negli anni successivi; all'inizio del triennio la classe ha visto l'inserimento di 5 studenti ripetenti, mentre l'anno successivo un alunno si è ritirato e nel corrente anno scolastico c'è stato un nuovo ingresso di una studentessa.

Gli studenti, anche se spesso vivaci ed alcuni anche distratti, nel complesso sono rispettosi, educati e desiderosi di ottenere buoni risultati sia in ambito umanistico che scientifico. Tuttavia la classe si presenta con diversi livelli di preparazione: alcuni studenti si collocano in una fascia medio-alta, altri invece mostrano significative difficoltà e i restanti si collocano in una fascia media. Infatti nel corso degli anni il livello di preparazione auspicato dai docenti, specialmente nelle discipline scientifiche, non sempre è stato pienamente raggiunto da tutti gli alunni.

Escluse poche eccezioni i ragazzi hanno raggiunto la capacità di collaborare e organizzarsi come gruppo classe anche allo scopo di gestire al meglio scadenze ed impegni.

Descrizione del corso

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi e/o traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

L'orario settimanale del Liceo Scientifico Ordinario è il seguente:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

(*) con Informatica al primo biennio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di

conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche;
- sapere utilizzare gli strumenti critici fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e storico-culturale.

Lingua studiata: INGLESE

Modifiche del gruppo classe nel triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023/2024	24	5	0	24
2024/2025	23	0	1	23
2025/2026	24	1	0	

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità educative:

- sviluppare la capacità di operare scelte motivate e l'atteggiamento critico-problematico;
- abilitare alla collaborazione interpersonale ed alla modalità laboratoriale;
- sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui;
- educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio;
- abilitare ad orientare e progettare il proprio percorso futuro.

e i seguenti obiettivi educativi-didattici trasversali, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- conoscere i contenuti disciplinari;
- perfezionare il lessico e la terminologia specifici delle diverse discipline;
- consolidare competenze e abilità che consentono di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale, anche in chiave critica;
- acquisire la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi linguisticamente complessi;
- migliorare la capacità di attenzione critica durante le lezioni e di prendere appunti in modo produttivo;
- saper affrontare situazioni problematiche; individuare e formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e i possibili itinerari per la sua soluzione, verificare la validità delle ipotesi prodotte e dei risultati conseguiti;
- sviluppare la capacità di utilizzare in modo trasversale gli apporti forniti dalle diverse discipline;
- acquisire la capacità di riconoscere riferimenti storico-culturali di ogni disciplina.

..

Abilità:

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.

Competenze:

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;

- identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- esprimere fondati giudizi critici;
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

Contenuti:

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

Metodi, mezzi, strumenti:

- Lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni;
- Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, materiali online;
- Utilizzo della piattaforma Gsuite.

Tempi:

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi divisi in primo trimestre da settembre a dicembre e secondo pentamestre da gennaio a giugno;
- I recuperi sono stati svolti in itinere da tutti gli insegnanti, in particolare nei mesi di Gennaio e Febbraio per i debiti del primo periodo.

Spazi:

- Attività in aula;
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica;
- Attività in Auditorium;
- Attività esterne alla scuola;
- Attività su piattaforma Gsuite.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

DISCIPLINE	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A	L A T I N O	F I S I C A	S C I E N Z E N A T U R A L I	I N G L E S E	F I L O S O F I A	S T O R I A	S T O R I A A R T E	S C I E N Z E M O T	R E L I G I O N E
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X		X			X					
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X										
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X										
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti		X		X	X	X			X		
Quesiti a risposta singola		X		X	X	X			X		
Quesiti a risposta multipla					X	X					
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Sviluppo di progetti											
Attività di laboratorio											
Sviluppo di relazioni								X			
Altro										X	X

1. Tipologie delle prove utilizzate:

Vedi tabella precedente.

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	06/05/2026	5 ORE
II PROVA	MATEMATICA	05/05/2026	5 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 2/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

2 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- **Uscite didattiche:**

- Galleria degli Uffizi, Firenze (2023/24)
- Cinema: visione del film "C'è ancora domani" e dibattito (2023/24)
- Cesenatico (2024/25)
- Laboratori e museo Ducati, Bologna (2024/25)
- IOR Prime Center, Cesena (2024/25)
- Biennale d'arte, Venezia (2025/26)
- Laboratori Golinelli, Bologna (2025/26)

- **Viaggi d'istruzione:**

- Parigi (2025/26)

- **Partecipazione a progetti:**

- Olimpiadi della matematica (2023/24, 2024/25, 2025/26)
- Olimpiadi della fisica (2023/24, 2024/25, 2025/26)
- Olimpiadi di statistica (2023/24)
- Olimpiadi di scienze e chimica (2023/24, 2024/25)
- Olimpiadi di italiano (2023/24, 2024/25, 2025/26)
- Certificazioni linguistiche livello B2 (2024/25)
- Scambio culturale con studenti svedesi in Erasmus (2024/25)

Corsi - Incontri - Orientamento:

- Incontro con ADMO (2025/26)
- Incontro con AVIS (2025/26)
- Incontro con il magistrato Paci (2025/26)
- Conferenza del prof. Benuzzi sul gioco d'azzardo (2025/26)
- Conferenza sulla giustizia climatica (2025/26)
- Conferenza "Materia ed Energia oscura: il lato oscuro dell'Universo" (2025/26)
- Incontro con l'europarlamentare Bonaccini (2025/26)
- Incontro con due attivisti della Global Sumud Flotilla e Gigi Riva (2025/26)
- Incontro con l'autore: Roberto Mercadini, "Bomba atomica" (2025/26)
- Unibo: progetto Staffetta (2024/25)
- Orientamento per la scelta del percorso universitario (2024/25)
- Incontro con l'autore: "L'ultimo rigore di Farouk" di Gigi Riva (2024/25)
- Incontro con il medico di Lampedusa Pietro Bartolo (2024/25)
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri per la sicurezza sulle strade (2023/24)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- La tutela del Patrimonio Artistico
- I genocidi del Novecento
- Il protocollo di Montreal

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Il cambiamento climatico; energia e combustibili fossili.
- Lo squalene in cosmetica: gli aspetti negativi per gli ecosistemi marini.
- Gli aspetti etici legati alle applicazioni delle biotecnologie in campo medico, in campo ambientale e nella generazione di OGM.
- Ecologia e Letteratura (italiano e latino)
- La Biennale d'Arte, luogo delle idee e della sostenibilità.

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- Giornata del 25 novembre per l'eliminazione della violenza sulle donne, visione del film "Mia".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- **Titolo del percorso: Love is in... Serpieri**

- Periodo: 2023/24
- Durata: 10 ore
- Ente esterno: Azienda USL della Romagna
- Luogo dello svolgimento: Liceo
- Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: Corso sicurezza**

- Periodo: 2023/24
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: Assoform Romagna
- Luogo dello svolgimento: Liceo
- Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: #YOUTH EMPOWERED**

- Periodo: 2024/25
- Durata: 25 ore
- Ente esterno: Coca-Cola HBC
- Luogo dello svolgimento: e-learning
- Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: Costruirsi un futuro nell'industria chimica**

- Periodo: 2024/25
- Durata: 20 ore
- Ente esterno: Federchimica
- Luogo dello svolgimento: e-learning
- Discipline coinvolte: Scienze Naturali

- **Titolo del percorso: #IOResto in Salute**

- Periodo: 2023/24 - 2024/25
- Durata: 30 ore
- Ente esterno: IOR
- Luogo dello svolgimento: Liceo/Sede dell'ente a Cesena
- Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: Orientamento verso l'università**

- Periodo: 2024/25
- Durata: 12 ore
- Ente esterno: Università di Bologna
- Luogo dello svolgimento: Liceo
- Discipline coinvolte: tutte

Ai precedenti percorsi di classe si aggiungono le attività valide come PCTO a cui hanno partecipato personalmente o a piccoli gruppi gli studenti.

- **Titolo del percorso: Curvatura biomedica**

- Periodo: 2023/24
- Durata: 10 ore
- Ente esterno: Ordine dei medici-chirurghi e odontoiatri
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
- Discipline coinvolte: Scienze Naturali

- **Titolo del percorso: Viaggio d'istruzione in Abruzzo**

- Periodo: 2023/24
- Durata: 40 ore
- Ente esterno: Ecotur SNC
- Luogo dello svolgimento: Liceo, Abruzzo
- Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: L'officina del giornalista**

- Periodo: 2023/24, 2025-26
- Durata: 40 ore
- Ente esterno: Confraternita Maria ss Il Ponte
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri, sede/struttura
- Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: Z Lab**

- Periodo: 2023/24 - 2024/25 - 2025/26
- Durata: 30 ore
- Ente esterno: Intesa San Paolo S.P.A.
- Luogo dello svolgimento: presso sede/struttura
- Discipline coinvolte: Matematica

- **Titolo del percorso: Premio Asimov**

- Periodo: 2025/26
- Durata: 30 ore
- Ente esterno: INFN
- Luogo dello svolgimento: casa
- Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: Associazione World Students Connection**

- Periodo: 2024/25

- Durata: 30 ore
- Ente esterno: WSC Italia Global Leaders
- Luogo dello svolgimento: sede/struttura
- Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: Soggiorno studio a Bournemouth**

- Periodo: 2024/25
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: I viaggi di Chris Tour SRL
- Luogo dello svolgimento: sede/struttura
- Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: Adesivi Inchiostri Vernici**

- Periodo: 2024/25
- Durata: 13 ore
- Ente esterno: Federchimica
- Luogo dello svolgimento: e-learning
- Discipline coinvolte: Scienze Naturali

- **Titolo del percorso: A. S. all'estero - Brookewood School, Maryland, USA**

- Periodo: 2024/25
- Durata: 90 ore
- Ente esterno: The State of Maryland, County of Montgomery
- Luogo dello svolgimento: sede/struttura
- Discipline coinvolte: tutte

- **Titolo del percorso: N.O. RISCHI**

- Periodo: 2024/25
- Durata: 5 ore
- Ente esterno: Federchimica
- Luogo dello svolgimento: e-learning
- Discipline coinvolte: Scienze Naturali

- **Titolo del percorso: Sport come benessere**

- Periodo: 2025/26
- Durata: 15 ore
- Ente esterno: Civicamente
- Luogo dello svolgimento: casa
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie, Scienze Naturali

- **Titolo del percorso: È una questione di Plastica**

- Periodo: 2025/26
- Durata: 20 ore
- Ente esterno: Corepla
- Luogo dello svolgimento: e-learning
- Discipline coinvolte: Ed. Civica

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali delle alunne e degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Riccardo Civili
Disciplina	Scienze Naturali
Classe	5A

La classe, che ho condotto dalla Prima alla Quinta, ha evidenziato nel complesso un atteggiamento piuttosto eterogeneo in termini di impegno, partecipazione, interesse e preparazione. Va però rilevato che, grazie alla disponibilità a cogliere le sollecitazioni didattiche, il profitto in generale è migliorato nel corso degli anni e risulta più che sufficiente, per diversi studenti discreto, per alcuni buono/ottimo.

Nell'arco dei cinque anni ho avuto cura di sollecitare negli studenti il raggiungimento di alcuni obiettivi trasversali, quali l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, la capacità di rielaborare le informazioni ricevute, il raggiungimento di una sufficiente competenza nell'esposizione orale e scritta, con particolare attenzione all'uso della terminologia specifica. Per quanto riguarda il comportamento, l'atteggiamento del gruppo classe è risultato nel complesso omogeneo. Un gruppo più attento, che ha sempre partecipato impegnandosi in aula, è stato di aiuto al docente nel supportare un'altra parte della classe che, in certi casi, avrebbe potuto mostrare un'attenzione e una partecipazione più settoriale alle lezioni.

La frequenza durante il corrente anno scolastico, in generale, è stata regolare.

Alcuni nuclei tematici previsti nella programmazione iniziale non sono stati realizzati, perché è stato più opportuno trattare un numero minore di argomenti, ma con un buon livello di approfondimento: gli studenti hanno infatti manifestato interesse in attività didattiche specifiche. Tra esse si possono ricordare il laboratorio sul DNA fingerprinting presso la Fondazione Golinelli e le riflessioni sul rischio sismico in Italia, sul potenziale geotermico in Italia, sui danni agli ecosistemi causati dall'uomo, sulle alternative ai combustibili fossili, sulle applicazioni delle biotecnologie, sui cambiamenti climatici, ecc.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- comprendere e saper utilizzare il libro di testo e la terminologia scientifica; aver perfezionato il metodo di studio e potenziato le capacità elaborative;
- saper comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme, anche complesse, di espressione orale e scritta; stabilire relazioni, classificare e interpretare dati, formulare ipotesi e verificarne la validità anche con procedure sperimentali;
- saper rilevare, descrivere, spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi, ai diversi livelli, da molecolare a ecosistemico;

- conoscere i nodi concettuali fondamentali in relazione a questi temi: tettonica delle placche, atmosfera, chimica organica, biotecnologie;
- comprendere quali comportamenti consentono uno sviluppo sostenibile.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale in classe con frequente utilizzo di presentazioni in ppt;
- Esperienze di laboratorio;
- Discussioni guidate;
- Problem solving;
- Approfondimenti, letture critiche e riflessioni sull'attualità scientifica;
- Attività di recupero in itinere.

Fin dalla Prima si è cercato, innanzitutto, di creare un clima in cui gli studenti fossero liberi di esprimere il proprio parere ponendo domande, facendo osservazioni critiche, sperimentando strade risolutive, in modo che partecipassero attivamente alla costruzione della propria conoscenza e soprattutto ne fossero consapevoli.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Carbonio, metabolismo, biotech – Seconda edizione – Chimica Organica, biochimica e biotecnologie – Valitutti, Taddei, Maga, Macario – Zanichelli editore
- Libro di testo: Le scienze della Terra – Seconda edizione – Tettonica delle placche, atmosfera, clima – Alfonso Bosellini – Zanichelli editore
- Lavagna digitale
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Condivisione di risorse on-line tramite Google Workspace for Education
- E-book multimediale e piattaforma online della casa editrice Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali
 - Verifiche scritte con domande a scelta multipla
 - Verifiche scritte con problemi, esercizi da svolgere o anche alcune domande aperte
- Per la valutazione di tali prove di verifica si rimanda ai descrittori-indicatori, ai giudizi, ai voti indicati nella griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e consultabile al seguente link.
http://www.liceoserpieri.it/wp-content/uploads/2012/04/GRIGLIA-PER-LA-VALUTAZIONE_2016_17.pdf

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;

- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE DELLA TERRA

I vulcani

Il vulcanismo e i suoi prodotti, i tipi di eruzione vulcanica, la classificazione dei vulcani, le manifestazioni minori dell'attività magmatica, la distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre, il rischio vulcanico sulla Terra e in Italia, la previsione, la prevenzione e il controllo delle eruzioni vulcaniche.

I sismi

La definizione e l'origine dei terremoti, la teoria del rimbalzo elastico, le onde sismiche, i sismografi e il sismogramma, le scale sismiche, la distribuzione geografica dei terremoti sulla crosta terrestre, il rischio sismico, la prevenzione e il controllo dei terremoti.

L'interno della Terra

L'importanza delle onde sismiche nella ricostruzione dell'interno della Terra, la struttura stratificata del nostro pianeta, il concetto di isostasia, il calore interno della Terra, il gradiente geotermico e il flusso di calore, il campo geomagnetico e il paleomagnetismo.

La tettonica delle placche

La deriva dei continenti, le dorsali medio-oceaniche e il meccanismo di espansione dei fondali oceanici, le prove a sostegno della teoria della tettonica delle placche, i punti fondanti e i possibili "motori" della tettonica delle placche, i margini di placca, la capacità di tale teoria di essere alla base dei principali fenomeni geologici, l'attività vulcanica lontana dai margini di placca.

L'atmosfera e i fenomeni meteorologici

La composizione e la stratificazione dell'atmosfera terrestre, l'umidità dell'aria e le sue conseguenze, i moti dell'aria, i venti, i cicloni e gli anticicloni, le precipitazioni atmosferiche, le previsioni del tempo, gli scambi termici tra il Sole e il "sistema Terra", il dibattito attuale sui rischi derivanti dall'inquinamento atmosferico e dalle alterazioni climatiche.

CHIMICA

I composti del carbonio

La definizione di "chimica organica", le caratteristiche dell'atomo di carbonio, i gruppi funzionali, le formule di Lewis e razionali dei composti organici, l'isomeria di struttura e la stereoisomeria.

Gli idrocarburi

L'ibridazione dell'atomo di carbonio, gli idrocarburi alifatici, aliciclici e aromatici; le proprietà fisiche, le formule strutturali, la nomenclatura e le principali reazioni chimiche degli idrocarburi.

BIOLOGIA

Le biotecnologie

La struttura del DNA, le tecnologie del DNA ricombinante, l'ingegneria genetica, gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi, l'elettroforesi su gel di agarosio, il clonaggio genico, le librerie di DNA, la PCR e le sue applicazioni, il sequenziamento del DNA, la clonazione.

Le applicazioni delle biotecnologie

Le biotecnologie tradizionali e moderne; le biotecnologie in campo biomedico, i farmaci ricombinanti, il pharming, gli anticorpi monoclonali, i vaccini tradizionali e i vaccini ricombinanti, la terapia genica, la terapia con le cellule staminali; le biotecnologie in agricoltura, le piante GM resistenti a parassiti e patogeni, le piante GM con migliori proprietà nutrizionali; le biotecnologie in campo ambientale, il biorisanamento, i biofiltri e i biosensori batterici, i biocarburanti da biomasse.

EDUCAZIONE CIVICA

Il cambiamento climatico

I combustibili fossili come fonte di energia e il loro notevole impatto ambientale, la transizione verso fonti di energia rinnovabile.

Il riscaldamento atmosferico e le sue conseguenze attuali e future, gli accordi internazionali contro il cambiamento climatico e le azioni che è possibile intraprendere come cittadini per ridurre le emissioni di CO₂.

Il buco dell'ozono

L'ozono stratosferico, le cause e le conseguenze del suo assottigliamento e gli accordi internazionali a riguardo.

Lo squalene: il prezzo orrendo della bellezza

L'importanza dello squalene in cosmetica e gli aspetti negativi per gli ecosistemi marini che la sua estrazione dagli squali comporta.

Le biotecnologie e la società

Gli aspetti etici legati alle applicazioni delle biotecnologie in campo medico, in campo ambientale e nella generazione di OGM.

Relazione finale

Docente	GIARDINO MATTEA
Disciplina	Storia dell'Arte
Classe	5A

Sono l'insegnante di questo gruppo classe dal primo anno; pertanto, il lavoro in continuità ha consentito di approfondire agevolmente gli aspetti stilistici insieme a quelli grafici della materia.

Quest'anno gli studenti hanno seguito le lezioni frontali, con una buona partecipazione; alcuni di loro hanno contribuito maggiormente al dialogo educativo, esprimendo curiosità ed evidenziando interesse per certi argomenti trattati. I risultati ottenuti sono mediamente buoni e, per alcuni, ottimi.

Ho organizzato per la classe un viaggio d'istruzione (5^a: Parigi) e una uscita didattica (5^a: Biennale d'Arte di Venezia); si è trattato di momenti molto importanti per la crescita culturale e per lo sviluppo delle competenze critiche.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

Conoscenze: Conoscenza del periodo storico e dei suoi caratteri stilistici. Conoscenza delle principali opere del periodo attraverso lo studio degli artisti più rappresentativi.

Competenze: Comprensione ed utilizzo specifico della disciplina. Analisi dell'opera (architettura, pittura, scultura, arti minori) attraverso le sue componenti tecniche, strutturali e formali.

Capacità: Capacità di lettura visiva e critica. Saper esporre l'itinerario tematico trattato istituendo possibili collegamenti con altre discipline ed altri percorsi stilistici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma è stato svolto secondo l'impostazione proposta all'inizio dell'anno: Arte del Settecento, Arte dell'Ottocento, Arte del Novecento (Avanguardie Storiche). Ogni argomento è

stato trattato tenendo conto delle vicende storiche, delle teorie filosofiche, degli intrecci letterari e dello sviluppo della tecnologia nonché di tutti quegli aspetti della vita sociale che caratterizzano la nascita di un'opera d'arte. L'artista è stato descritto dando particolare rilievo alla sua formazione culturale (gli studi, gli interessi culturali, le idee politiche) che connota successivamente i suoi lavori. Le opere sono state analizzate attraverso: i caratteri stilistici (tipici del periodo), il genere figurativo di appartenenza (ritratto, paesaggio, natura morta, genere storico, scene di vita quotidiana), la tecnica di realizzazione, le regole compositive. Opere ed artisti sono sempre stati discussi per cercare differenze o analogie all'interno di un gruppo artistico o considerando ambiti storico- stilistici più vasti.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Le lezioni sono state svolte in classe. E' stata privilegiata la discussione collettiva di alcuni argomenti. Il libro di testo è stato integrato con un certo numero di fotocopie per approfondire argomenti non trattati dal manuale.

Libro di testo: Cricco- Di Teodoro "Itinerario nell'Arte" vol. 4 e vol. 5

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo periodo dell'anno (trimestre) sono state effettuate: una prova scritta ed una orale; nel secondo periodo (pentamestre) sono state effettuate tre prove di verifica orali. Inoltre, nel trimestre è stata svolta una prova scritta di Educazione Civica.

E' stata usata la scala di valutazione, per le prove scritte ed orali, dei livelli di conoscenza e abilità adottata dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte e dal Consiglio di classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale, in sede di scrutinio, saranno:

- La situazione di partenza ed i progressi realizzati durante l'anno scolastico;

- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe e durante le attività extracurricolari;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

ARTE DEL SETTECENTO

Le ragioni storico-sociali che hanno determinato il passaggio dal Rococò al Neoclassicismo

I caratteri stilistici del Neoclassicismo

Il Vedutismo e la camera ottica

F. Juvarra (Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi)

L. Vanvitelli (Reggia di Caserta)

A. Canaletto (Il ritorno del Bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione)

A. Canova (Accademia di nudo maschile; Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Ebe; Paolina Bonaparte; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria)

J. L. David (Il giuramento degli Orazi; Donna dal turbante; La morte di Marat)

J. A. D. Ingres (Accademia di nudo maschile; La grande odaliska; Monsieur Bertin. Madame Moitessier)

Architettura Neoclassica. Trattatisti; L. von Klenze (Walhalla dei tedeschi) G. Piermarini (Teatro alla Scala di Milano)

I Monumenti d'Italia e la loro tutela

ARTE DELL'OTTOCENTO

Aspetti storici e caratteristiche geografiche

Romanticismo: caratteri stilistici e costruttivi (Neogotico)

T. Gericault (La zattera della Medusa; Ritratti degli Alienati)

E. Delacroix (La barca di Dante; La libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri)

F. Hayez (Atleta trionfante; Il bacio; La congiura dei Lampugnani; Pensiero malinconico; ritratto di Massimo d'Azeglio)

I “paesaggisti” francesi

C. Corot (Il ponte di Augusto a Narni; La Cattedrale di Chartres)

Scuola di Barbizon: C. Daubigny (Lo stagno)

I “paesaggisti” inglesi

J. Constable (Barca in costruzione presso Flatford; Studio di nuvole a cirro)

J. W. Turner (Pace – Esequie in mare; Pioggia, vapore e velocità)

Realismo

G. Courbet (Funerale a Ornans; Atelier del pittore; Fanciulle sulle rive della Senna; Lo spaccapietre; Jo, la bella ragazza irlandese)

H. Daumier (Il vagone di terza classe)

F. Millet (Le spigolatrici; L'Angelus)

L'architettura del ferro

I nuovi materiali per l'edilizia, la produzione in serie e la prefabbricazione; la figura dell'ingegnere; le Esposizioni Universali (Expo); J. Paxton (Londra: Palazzo di Cristallo); G. Eiffel (Parigi: Torre Eiffel); A. Antonelli (Torino: Mole Antonelliana); G. Mengoni (Milano: Galleria di Vittorio Emanuele II); il Restauro secondo E. V. le Duc e J. Ruskin.

Macchiaioli: caratteri stilistici

G. Fattori (Soldati francesi del '59; In vedetta; La rotonda di Palmieri; Bovi al carro)

S. Lega (Il canto dello stornello; Il pergolato)

T. Signorini (La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze)

Divisionisti: caratteri stilistici

G. Segantini (Le due madri; Mezzogiorno sulle Alpi)

G. Pellizza da Volpedo (Fiumana, Quarto Stato)

Impressionismo: caratteri stilistici

E. Manet (Dejeuner sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergeres)

C. Monet (Palazzo ducale; Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen; I papaveri; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillere)

P.-A. Renoir (La Grenouillere; Il Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Bagnante seduta)

E. Degas (La classe di danza del signor Perrot; L'assenzio; Piccola danzatrice...; La tinozza)

Fotografia: l'invenzione del secolo

Postimpressionismo: caratteri stilistici

P.Cezanne (La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte. La montagna Sainte Victoire)

G. Seurat (Un bagno ad Asnieres; Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte; Il circo)

P. Gauguin (L'onda; Aha oe feii?; Il Cristo giallo. Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?)

V. Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto; Il ponte di Langlois; Veduta di Arles con iris in primo piano; Ritratto del Pere Tanguy; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi)

H. de Toulouse Lautrec (Gueule de bois; Al Moulin Rouge; La clownessa Cha-u-Kao; La toilette; Au Salon de La Rue des Moulins)

Simbolismo: caratteri stilistici

G. Moreau (L'apparizione)

O. Redon (Ritratto di Violette Heymann; L'occhio mongolfiera)

ARTE DEL NOVECENTO

Aspetti storici e caratteri sociali

I presupposti dell'Art Nouveau: W. Morris "Arts and Crafts"

Art Nouveau: caratteri stilistici

A. Gaudì (Sagrada Famiglia; Casa Batllò; Casa Milà; Parco Guell)

V. Horta (ringhiera della scala dell'Hotel Solvay a Bruxelles)

Dalla Kunstgewerbeschule alla Secession viennese

J. Olbrich (Palazzo della Secessione)

Adolf Loos (Casa Scheu)

G. Klimt (Nudo disteso verso destra; Giuditta; Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-

Bauer; Danae)

Le Avanguardie storiche: significato del termine

Fauves: caratteri stilistici

H. Matisse cenni (Donna con cappello; La stanza rossa; Signora in blu; La danza)

Espressionismo: caratteri stilistici

Il gruppo Die Brücke: cenni

E. Munch cenni (La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà)

Cubismo: caratteri stilistici

Pablo Picasso (Pasto frugale; Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambrosie Vollard; Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

Futurismo: caratteri stilistici

U. Boccioni (La città che sale; Forme uniche della continuità dello spazio)

Dadaismo: caratteri stilistici

M. Duchamp (Fontana; L.H.O.O.Q.)

Surrealismo: caratteri stilistici

R. Magritte cenni (L'uso della parola I; La bella prigioniera; Le passeggiate di Euclide; Lo stupro)

S. Dalì cenni (Stipo antropomorfo; Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia; Ultima Cena; Leda atomica; Corpus ipercubus)

Razionalismo in architettura: Movimento Moderno e Bauhaus; Architettura fascista

cenni, L.Wright (Falling water; The Solomon Guggenheim Museum)

EDUCAZIONE CIVICA

Beni storici e culturali. Beni ambientali

I Monumenti d'Italia e la loro Tutela.

Esposizioni Universali

Docente	Alfio Neri
Disciplina	Storia
Classe	5A

La classe, per quanto vivace e talvolta distratta, ha raggiunto generalmente buoni risultati scolastici. Quasi tutti gli alunni dovrebbero essere in grado di terminare le facoltà che stanno scegliendo.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- crescita culturale di tutta la classe;
- completamento del programma inizialmente proposto;
- messa in evidenza di alcuni nodi problematici che riguardano la storia contemporanea;
- si è formato un clima di dibattito sulle questioni controverse;

la classe è pronta ad affrontare in modo problematico le questioni storiografiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- Dibattito su argomenti scolastici e con implicazioni sulla materia;
- Lettura e ascolto di documenti scritti e audiovisivi;
- Alcuni podcast su youtube.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Borgognone, Carpanetto, L'idea di storia 3. Il Novecento e il Duemila, ITE - didastore;
- Appunti e mappe concettuali;
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

La globalizzazione (un modello interpretativo), La crisi sovietica, La fine della storia.

La società di massa della belle époque

Sviluppo urbano, Taylorismo, Partiti politici di massa (socialismo, nazionalismo).

L'Italia Giolittiana

Il processo di industrializzazione dell'Italia, Il doppio volto della politica giolittiana, La guerra di Libia.

La Prima Guerra Mondiale

La triplice intesa e la triplice alleanza, Il clima culturale nell'Europa prebellica.

L'attentato di Sarajevo, Il piano Schlieffen, La battaglia della Marna, L'intervento italiano, La guerra totale,

Il crollo russo, Caporetto, L'intervento statunitense, I 14 punti, I trattati di pace.

La rivoluzione russa

La rivoluzione di febbraio, La rivoluzione d'ottobre, La guerra civile, La morte di Lenin, La collettivizzazione dell'agricoltura, L'industrializzazione forzata, Lo stalinismo.

Il Fascismo

La crisi economica, I fasci di combattimento e il PNF, La dittatura, I patti lateranensi, L'organizzazione del consenso, La battaglia del grano, L'autarchia.

Gli Stati Uniti

I ruggenti anni '20, Il crollo della borsa del 1929, Hoover, Il new deal di Roosevelt, Il keynesismo.

La Seconda Guerra Mondiale

L'inizio della guerra, La guerra lampo e l'occupazione della Polonia, L'occupazione della Francia, L'Italia entra in guerra, l'Operazione Barbarossa, L'attacco a Pearl Harbour, La svolta nel conflitto, Lo sbarco in Sicilia, L'8 Settembre 1943, La RSI, La fine della guerra, La conferenza di Jalta e l'ONU.

Le origini della guerra fredda

Un mondo bipolare, L'ONU, Bretton Woods, La cortina di ferro, La formazione dei due blocchi, Nato e patto di Varsavia,

La Guerra Fredda

La locomotiva americana, La decolonizzazione, La guerra di Corea, La crisi petrolifera, La rivoluzione iraniana

L'Italia repubblicana

Il sistema dei partiti, la Costituzione, Le elezioni del 1948, Il miracolo economico

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Alfio Neri
Disciplina	Filosofia
Classe	5A

La classe, per quanto vivace e talvolta distratta, ha raggiunto generalmente buoni risultati scolastici. Quasi tutti gli alunni dovrebbero essere in grado di terminare le facoltà che stanno scegliendo.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Crescita culturale di tutta la classe;
- Capacità di dibattere in modo composto di questioni concettuali;
- Capacità di elaborare approcci concettuali diversificati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali;
- Dibattito su argomenti scolastici implicanti la materia;
- Lettura e ascolto di documenti scritti e audiovisivi;
- Alcuni podcast su youtube.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Abbagnano N., Fornero G. - Con - Filosofare 3A - 3B, Paravia
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Marx

Critica allo stato e al liberalismo, La concezione materialistica della storia (ideologia, scienza, struttura, sovrastruttura, materialismo storico), Il capitale (merce, valore d'uso e valore di scambio, feticismo delle merci, ciclo economico capitalistico).

Il positivismo, La teoria dell'evoluzione.

Nietzsche

Il ruolo della malattia, Il rapporto con il nazismo, Il periodo giovanile (apollineo e dionisiaco), Il periodo "illuministico" (Il metodo genealogico, Le menzogne millenarie, La morte di Dio, Il superuomo), L'ultimo Nietzsche (La trasvalutazione dei valori, La volontà di potenza, Il nichilismo, Il prospettivismo).

Freud

L'inconscio, La prima topica (Conscio, Preconscio e Inconscio), La seconda topica (Es, Io, Super-io), Gli atti mancati (contenuto manifesto e contenuto latente), L'arte e la sublimazione, La civiltà come male minore.

La Scuola di Francoforte: Horkheimer e la critica del concetto di illuminismo, Adorno e l'ideologia culturale, Marcuse e la desublimazione repressiva.

Heidegger e la tecnica

Popper

Il principio di falsificabilità, La corroborazione, Congetture e confutazioni, Il rifiuto dell'induzione.

Kuhn: paradigmi e rivoluzioni scientifiche.

Schmitt e le categorie del politico

Lyotard e il postmoderno

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	MADDALENA CANINI
Disciplina	MATEMATICA
Classe	5A

Ho avuto continuità in matematica dalla classe terza. La classe si è sempre dimostrata collaborativa nel lavoro sia di casa che in classe. Qualche alunna/o ha raggiunto degli ottimi livelli, altri discreti livelli, mentre qualcuno ha quasi sempre avuto qualche difficoltà nella materia, qualcuno per mancanza di lavoro a casa e a scuola altri per proprie carenze e difficoltà oggettive. Il livello complessivo raggiunto risulta in media discreto o quasi buono.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

crescita culturale di tutta la classe,

in termini di conoscenze: possiedono mediamente le nozioni e i procedimenti previsti dal programma; conoscono e sanno usare discretamente il linguaggio specifico della materia;

in termini di abilità: padroneggiano discretamente l'organizzazione complessiva sia sotto l'aspetto concettuale che sotto quello operativo; hanno acquisito il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;

in termini di competenze: sanno affrontare discretamente a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; sanno conoscere e sanno usare il formalismo matematico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni unità didattica prevedeva alcune abilità che lo studente doveva già possedere; tali requisiti possono essere le abilità conseguite nell'unità appena terminata, oppure abilità conseguite in unità precedenti, anche lontane nel tempo.

Ogni argomento è stato introdotto in forma problematica con questioni vicine alla realtà dello studente, in modo da stimolare l'interesse e promuovere un'autonoma attività di scoperta della materia.

Durante la lezione lo studente è stato chiamato a collaborare per completare il percorso cognitivo ed è stato coinvolto nel progressivo sviluppo dei contenuti, introdotti non in base ad un ordine astratto, bensì alle esigenze di ampliamento delle conoscenze che man mano si sono venute a creare.

Allo scopo di facilitare il processo di apprendimento sono stati eseguiti numerosi esercizi distinti in alcune tipologie:

- ✓ esercizi di conoscenza e comprensione, volti a verificare le conoscenze teoriche;
- ✓ esercizi di applicazione, volti a sviluppare le capacità logiche dello studente oltre che ad acquisire abilità di calcolo e padronanza degli strumenti matematici;
- ✓ esercizi di riepilogo, volti a fornire un quadro consuntivo delle conoscenze e delle abilità oggetto del tema trattato;
- ✓ esercizi di recupero, se necessario, volti a richiamare le conoscenze teoriche e le modalità di applicazione di tali conoscenze;
- ✓ esercizi di sintesi e di approfondimento, anche di carattere interdisciplinare, finalizzati ad una ricomposizione operativa trasversale dei contenuti.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **Leonardo Sasso e Claudio Zanone: Colori della matematica - volume 5** **Petrini**
- Appunti.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del profitto è stata attuata attraverso compiti scritti (almeno due a periodo) e prove orali per verificare il raggiungimento degli obiettivi di ogni unità didattica e il grado di sviluppo di quelli di apprendimento.

La prova scritta è volta a verificare il grado di sviluppo degli obiettivi di apprendimento; sono stati proposti esercizi la cui soluzione richieda l'utilizzo delle conoscenze fino allora acquisite includendo via via i nuovi argomenti affrontati. Il punteggio attribuito ad ogni esercizio è stato differenziato in base ai parametri valutativi; nella valutazione è stata preferita la soluzione esauriente di un numero limitato di quesiti che di parte di numerosi quesiti, per abituare gli studenti ad affrontare anche la complessità e l'articolazione dei problemi.

Nelle prove orali in particolare si è osservato in ogni fase il raggiungimento degli obiettivi delle singole unità didattiche.

La verifica del profitto è stata attuata attraverso compiti scritti e prove orali per verificare il raggiungimento degli obiettivi di ogni U.D. e il grado di sviluppo di quelli di apprendimento.

La valutazione finale ha tenuto conto anche di interventi significativi nel corso delle lezioni e, talvolta, anche del lavoro individuale assegnato a casa.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Sono state effettuate tre prove scritte e una prova orale nel trimestre, mentre nel pentamestre tre prove scritte e un'orale per la maggioranza dei ragazzi a causa delle molte ore perse per le varie attività proposte, inoltre nel pentamestre è stata effettuata la simulazione per la seconda prova d'esame. **Nella simulazione della seconda prova è stato permesso agli alunni l'utilizzo di un formulario essenziale.**

PROGRAMMA SVOLTO

- **Funzioni reali di variabili reali:** ripasso sul dominio di una funzione. Intersezione con gli assi e segno di una funzione. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzioni monotone. Funzioni iniettive, suriettive, biettive e invertibili. Funzioni e trasformazioni. Funzioni composte.
- **Limiti:** Definizione intuitiva di limite. Definizione generale di limite. Definizioni di tutti i casi di limite. Asintoto verticale. Asintoto orizzontale. Limite destro e limite sinistro. Verifiche dei limiti. Teorema del confronto. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Continuità della funzione in un punto. I limiti delle funzioni elementari. Algebra dei limiti. Forme indeterminate. Limiti di funzioni composte. Limite di funzioni esponenziali e logaritmiche. Limiti di funzioni polinomiali. Limiti di funzioni razionali fratte. Limiti di funzioni algebriche irrazionali. I limiti e i problemi. Limiti notevoli, limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche. Applicazione dei limiti allo studio di funzione. Gerarchie degli infiniti.
- **Funzioni continue:** continuità in un punto, continuità e operazioni algebriche tra funzioni, continuità e composizione di funzioni, continuità e funzione inversa, punti di singolarità e loro classificazione, teorema di esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Problemi con asintoti e con parametri.
- **Derivate:** la derivata della funzione in un punto, continuità e derivabilità, derivata sinistra e destra, derivate successive. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: linearità delle derivate, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione reciproca. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi. Lo studio della derivabilità della funzione in un punto. Applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente e normale a una curva, tangenza tra due curve.
- **Teoremi sulle funzioni derivabili:** punti di massimo e minimo relativo, punti di massimo e minimo assoluto. Il teorema di Fermat, punti stazionari, il teorema di Rolle, il teorema di Lagrange. Primo e secondo corollario del teorema di Lagrange. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili, Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima. Problemi di ottimizzazione: massimi e minimi assoluti, problemi di massimo e minimo. Concavità e convessità. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili. Punti di flesso. Condizione necessaria per l'esistenza dei punti di flesso. Il Teoremi di Cauchy, il teorema di De L'Hopital.
- **Lo studio di funzioni.** Algebriche: studio di funzioni polinomiali, razionali frazionarie, irrazionali. Trascendenti: studio di funzioni esponenziali, logaritmiche

e cenni sulle goniometriche. Dal grafico di una funzione al grafico della sua derivata e viceversa.

- **Integrali indefiniti:** primitive e integrale indefinito, integrali immediati, primitive delle funzioni elementari, linearità dell'integrale indefinito, integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali frazionarie.
- **Integrali definiti:** Area come limite di una somma, il concetto di integrale definito, somma di Riemann, interpretazione geometrica dell'integrale definito, proprietà dell'integrale definito: linearità, additività e monotonia. Calcolo dell'integrale definito: primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di un integrale definito mediante sostituzione. Il calcolo delle aree: area della regione finita di piano limitata da due funzioni. Il calcolo dei volumi: volume di un solido con il metodo delle sezioni, volume di un solido di rotazione. Solido generato dalla rotazione attorno all'asse y . Valore medio di una funzione. Teorema del valore medio per gli integrali. Funzioni integrali e integrali impropri.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Annalisa Busso
Disciplina	Italiano
Classe	5A

La classe 5A (corso ordinario) è stata da me seguita, sia per italiano che per latino, per tutto il quinquennio. Sin dal primo anno gli studenti che ancora appartengono al gruppo classe si sono mostrati ricettivi, propensi all'interazione tra di loro e con l'insegnante e desiderosi di apprendere. Generalmente si sono impegnati nello studio con una certa regolarità per ottenere risultati positivi. In buona parte interessati alle tematiche letterarie, soprattutto a quelle affrontate nel corrente anno, hanno sviluppato nel corso del tempo le loro capacità critiche, partecipando attivamente alle lezioni e contribuendo personalmente all'analisi e interpretazione dei testi proposti. Gradualmente hanno acquisito abilità argomentative sempre più solide e a tal fine sono stati molto utili i debate svolti nelle classi precedenti ed altre attività individuali o di gruppo volte a potenziare le loro capacità espressive e di riflessione. Molti degli studenti, soprattutto nell'ultimo anno, hanno anche affinato il loro metodo di studio. Nel complesso il profitto raggiunto è medio-alto.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono stati raggiunti da tutti gli studenti, anche se a vari livelli; essi sono i seguenti:

- Conoscenza dei fenomeni letterari, delle opere, degli autori dal Romanticismo al Novecento
- Competenza linguistica, rielaborativa e critica
- Competenza di comprensione, interpretazione e produzione di testi argomentativi
- Abilità di comprensione, interpretazione, analisi e contestualizzazione dei testi degli autori studiati
- Abilità di collocare un testo letterario nel quadro complessivo dell'opera e del pensiero del suo autore
- Capacità di collegare problematiche ambientali di oggi alle riflessioni critiche di autori del passato attraverso la lettura dei loro testi letterari (ed. civica).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni autore della letteratura italiana è stato presentato sul piano biografico e ideologico e inserito nel contesto storico, culturale e sociale di appartenenza. Di ognuno è stato proposto un cospicuo repertorio di testi significativi, tali da offrire concrete esemplificazioni del suo profilo letterario e del suo itinerario. Per alcuni la scelta di brani della loro produzione non è stata certo esaustiva, ma compatibile con il tempo a disposizione. I movimenti sono stati presentati nelle loro peculiarità, ma senza trascurare gli elementi di continuità nel percorso letterario.

Attraverso la lezione frontale e l'approccio diretto ai testi d'autore, esaminati spesso sollecitando le osservazioni interpretative dei ragazzi prima della mia spiegazione, ho cercato di fornire agli studenti gli strumenti necessari per operare autonomamente nella comprensione e nell'interpretazione di poesie o brani in prosa. In alcuni casi è stata assegnata la lettura integrale di opere letterarie particolarmente significative del panorama italiano. Spesso, inoltre, gli autori e i testi sono stati inseriti in una prospettiva europea, per far cogliere ai ragazzi nessi e relazioni con la produzione letteraria di altri Paesi del nostro continente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo (Bologna- Rocchi-Rossi *Letteratura visione del mondo* Loescher Editore voll.2B, 3A, 3B)
- Piattaforma di classroom per caricare testi letterari non presenti nel manuale o articoli di giornale di taglio argomentativo
- Materiali on line
- Sussidi audiovisivi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche per l'orale, almeno una nel trimestre e almeno due nel pentamestre per ogni studente, sono state costituite dal tradizionale colloquio, spesso prendendo le mosse dalla lettura di un testo degli autori studiati da interpretare e analizzare. Sono state oggetto di valutazione la completezza delle informazioni richieste, le capacità espressive, la padronanza del lessico specifico, la capacità di contestualizzazione e di analisi dei testi. E' stata particolarmente valorizzata l'abilità di rielaborazione personale dei contenuti, che presuppone un apprendimento a livello profondo.

Le verifiche scritte sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre, costituite da proposte di scrittura con possibilità di scelta tra diverse tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C). Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori forniti dal Ministero ed è stata applicata una griglia concordata con i docenti del dipartimento di lettere del Liceo scientifico (vedi allegati). In data 6 maggio 2026 si è svolta una simulazione di prima prova, uguale per tutti gli studenti dell'istituto, della durata complessiva di cinque ore.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA DI ITALIANO

(svolto fino al 15-5-2026)

I PERCORSO: LA LETTERATURA DEL ROMANTICISMO

Il Romanticismo in Europa e in Italia: aspetti generali del Romanticismo europeo; la riscoperta dei valori nazionali; il nuovo ruolo dell'intellettuale; il rifiuto delle regole; *sehnsucht* e ansia di infinito; l'eroe romantico e il tema del suicidio; la visione dell'arte e della poesia; il Romanticismo italiano e la polemica con i classicisti; il *Conciliatore*.

Testi: Madame de Stael *Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani* (righe 13-43) da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*; G. Leopardi *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica* (su classroom); A. Manzoni *Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo* (righe 1-19).

Alessandro Manzoni: la vita; la visione del mondo; la visione poetico-letteraria e la ricerca del vero; le tragedie e la riflessione sul teatro; *I promessi sposi* (il contenuto, i motivi della scelta del genere letterario, il sistema dei personaggi, i temi, lo stile, il "sugo" della storia e il rifiuto dell'idillio, le tre edizioni e il problema della lingua); la *Storia della colonna infame*.

Testi: *Storia, poesia e romanzesco* dalla *Lettera al signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*; *I promessi sposi* (lettura integrale svolta in seconda classe).

Giacomo Leopardi: la vita, la visione del mondo, temi e sviluppi del suo pensiero, le opere e il rapporto con il Romanticismo; lo *Zibaldone*; la prima stagione poetica; la poetica del "vago e indefinito"; le *Operette morali* e l' "arido vero"; i canti pisano-recanatesi; il ciclo di *Aspasia*; *La ginestra*.

Testi: *La teoria del piacere* (su classroom); *La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo* (passi tratti dallo *Zibaldone*); *L'infinito*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* vv. 1-200 e vv. 297-317 (dai *Canti*); *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo della Moda e della Morte*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; *Dialogo di Tristano e di un amico* (dalle *Operette morali*).

II PERCORSO: LA LETTERATURA DOPO L'UNITÀ D'ITALIA

La narrativa di formazione dopo l'unità di Italia: gli esempi di *Pinocchio* di C. Collodi e *Cuore* di E. De Amicis; il Positivismo e i suoi riscontri in letteratura: le trasformazioni del romanzo con particolare riferimento alla tecnica narrativa di Flaubert; il Naturalismo francese (fondamenti ideologici e letterari; la poetica di Zola) e il Verismo italiano (la poetica di Capuana e Verga).

Testi: *Emma: dalla letteratura alla vita* (da *Madame Bovary* di G. Flaubert); *Il romanzo come inchiesta sociale* (dalla Prefazione di *Germinie Lacerteux* dei fratelli De Goncourt); *Letteratura e metodo scientifico* (da *Il romanzo sperimentale* di E.Zola); G. Verga *Faccia a faccia col fatto* dalla *Lettera prefatoria a Salvatore Farina* (da *Vita dei campi*, *Prefazione all'Amante di Gramigna*).

Giovanni Verga: la vita; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana e il rapporto con il naturalismo zoliano; le novelle; il Ciclo dei Vinti; *I Malavoglia* (L'ideale dell'ostrica; l'inganno del progresso; il traviamiento di 'Ntoni e la prospettiva opposta di padron 'Ntoni; le tecniche narrative e stilistiche); *Mastro-don Gesualdo* (lo scontro fra mentalità aristocratica e borghese; la "religione della roba"; l'interiorizzazione del conflitto valori-economicità)

Testi: *Rosso Malpelo*; *La lupa*; *L'ideale dell'ostrica* (da *Fantasticherie* in *Vita dei campi*); *Tentazione!* (da *Drammi intimi* su classroom); *Prefazione al ciclo dei Vinti* (*Prefazione da I Malavoglia*); *La famiglia Malavoglia*; *La tragedia*; *La ribellione di 'Ntoni* (su classroom); *Il ritratto dell'usuraio*; *L'addio* (da *I Malavoglia*); *La roba*; *Libertà* (da *Novelle rusticane*); *La morte di mastro-don Gesualdo* (da *Mastro-don Gesualdo*).

La Scapigliatura e il modello Baudelaire: la Scapigliatura come prima Avanguardia della letteratura italiana (temi e linguaggio) e la critica alla società borghese; *I fiori del male* del modello Baudelaire; il rinnovamento della lirica ottocentesca; la cultura di massa e il ruolo del poeta.

Testi: C. Arrighi *Chi sono gli Scapigliati?* da *"La Scapigliatura e il 6 febbraio"*; E.Praga *Preludio*; I.U.Tarchetti *Amore e malattia* (da *Fosca*, capp.XXXII-XXXIII); C.Baudelaire *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*, XLVI); *Spleen*; *L'albatro*; *Corrispondenze* (da *I fiori del male*).

Il Simbolismo europeo e i poeti maledetti: il ruolo dell'arte e dell'artista; il sentimento del mistero e il poeta veggente; il linguaggio simbolico e l'oscurità.

Testi: A.Rimbaud *Vocali*; P.Verlaine *Arte poetica*.

Decadentismo ed Estetismo: il sentimento della fine della civiltà; il culto della bellezza; la vita come opera d'arte; l'arte per l'arte.

Giovanni Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica del fanciullino e la dimensione simbolica delle cose; lo sperimentalismo lessicale; le raccolte poetiche (*Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio* e *Poemi conviviali*); il nazionalismo pascoliano de *La grande Proletaria s'è mossa*.

Testi: *Prefazione*; *Il lampo*; *Il tuono*; *X agosto*; *L'assiuolo* (da *Myrica*); *Nebbia*; *La tovaglia*; *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelveccchio*); *Il libro* (su classroom); *La vertigine* (su classroom); *Digitale purpurea*; *Italy* (dai *Poemetti*); *Alexandros* (da *Poemi conviviali*); *Lo sguardo innocente del poeta* (da *Il fanciullino*); *La grande Proletaria s'è mossa* (alcuni passi pubblicati su classroom).

Gabriele D'Annunzio: la vita; la visione del mondo; l'estetismo; i romanzi *Il piacere* e *Le vergini delle rocce*; l'ideologia del superuomo; la poesia di *Alcyone* dalle *Laudi*; il panismo; il periodo "notturno".

Testi: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Meriggio*; *I pastori* (da *Alcyone*); *Il ritratto di Andrea Sperelli* (da *Il piacere*); *Il compito del poeta* (da *Le vergini delle rocce*); *Il cieco veggente* (da *Il notturno*).

III PERCORSO: LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

Il Futurismo: il concetto di avanguardia; Marinetti e i Manifesti; l'esaltazione della macchina; le "parole in libertà"; la sfida ai modelli della tradizione.

Testi: F.T. Marinetti *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; A. Palazzeschi *Chi sono?*

La poesia crepuscolare: temi e poetica; G. Gozzano.

Testi: S. Corazzini *Desolazione del povero poeta sentimentale*; G. Gozzano *Invernale*; *La signorina Felicita ovvero La Felicità* (da *I colloqui*).

Italo Svevo: la vita; la visione del mondo; il rapporto con la psicoanalisi; l'inettitudine dei personaggi sveviani; salute e malattia; i romanzi; le innovazioni narrative de *La coscienza di Zeno*.

Testi: *Il suicidio del protagonista* (da *Una vita*); *La coscienza di Zeno* (lettura integrale).

Luigi Pirandello: la vita; la visione del mondo; la relatività del tutto; la disgregazione dell'identità; il saggio sull'umorismo; le novelle; i romanzi umoristici; il teatro (caratteri generali).

Testi: *L'umorismo e la scomposizione della realtà* (da *L'Umorismo*); *Il treno ha fischiato*; *Ciaula scopre la luna* (da *Novelle per un anno*); *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale); *Non conclude* (da *Uno, nessuno e centomila*); *La verità velata (e non svelata) del finale* (da *Così è (se vi pare)*)

Giuseppe Ungaretti: la vita; la poetica della parola; la poesia come diario di guerra.

Testi: *Il segreto della poesia*; *Comizi d'amore* (brani tratti da interviste); *I fiumi*; *Il porto sepolto*; *Veglia*; *San Martino del Carso*; *Fratelli*; *Soldati*; *Sono una creatura*; *Pellegrinaggio*

(da *L'allegria*); *Non gridate più da Il dolore*.

Eugenio Montale: la vita; la visione del mondo; la funzione della poesia; la poetica dell'oggetto; i temi e lo stile.

Testi: *Che cos'è la poesia (da E' ancora possibile la poesia?)*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Meriggiare pallido e assorto*; *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*; *Casa sul mare* (su classroom) (da *Ossi di seppia*); *Piccolo testamento* (da *La bufera e altro*), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (da *Satura*).

Lettura integrale di *Bomba atomica* di R.Mercadini (incontro con l'autore in data 4 maggio 2026).

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Umberto Saba: la vita; la visione del mondo; la "poesia onesta"; i temi e lo stile.

Testi: *La "poesia onesta"* (da *Quello che resta da fare ai poeti*); *Mio padre è stato per me "l'assassino"*; *Amai* (su classroom); *A mia moglie*; *La capra*; *Goal*; *Ulisse* (da *Il canzoniere*).

La letteratura postbellica (quadro generale)

Testi: I.Calvino *Il "neorealismo" non fu un scuola da Il sentiero dei nidi di ragno*, *Prefazione*.
Impegno civile nel Novecento: P.Levi, P.P.Pasolini, L.Sciascia, E.Morante.

Testo in adozione: Bologna, Rocchi, Rossi *Letteratura visione del mondo* Loescher Editore
voll.2B, 3A, 3B

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Ecologia e letteratura

La riflessione della letteratura italiana sul rapporto uomo-ambiente; la critica all'antropocentrismo; la funzione della letteratura; la necessità dell'empatia.

Testi (tutti pubblicati su classroom):

Dialogo di un folletto e di uno gnomo di G. Leopardi

I ghiri di M.Rigoni Stern

La grande cecità. Il cambiamento climatico e l'impensabile di A. Ghosh

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Annalisa Busso
Disciplina	Latino
Classe	5A

La classe VA, da me seguita per latino sin dal biennio, ha partecipato sempre al dialogo educativo con senso di responsabilità. La frequenza è stata regolare per tutti gli studenti. Gli alunni nel triennio si sono impegnati nello studio della letteratura, anche se alcuni di loro hanno incontrato qualche difficoltà nella competenza linguistica, già rilevata negli anni precedenti. Dal punto di vista del profitto la classe si attesta su un livello medio-alto. Rispetto alla programmazione di inizio d'anno scolastico non sono stati trattati alcuni autori (Apuleio e Agostino) in quanto numerose ore di lezione sono state impiegate per progetti, incontri, iniziative di educazione civica e assemblee di istituto, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, e non si è avuto il tempo necessario per affrontarli. Per educazione civica è stato svolto un percorso relativo al rapporto tra ecologia e letteratura, in parallelo con italiano.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono state perseguite le finalità educative elaborate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono stati raggiunti da tutti gli studenti, anche se a vari livelli; essi sono i seguenti:

- Conoscere la letteratura latina nel suo processo evolutivo dall'impero alla tarda antichità
- Saper interpretare brani d'autore, collocandoli nel contesto storico-culturale e analizzandone gli aspetti contenutistici, linguistici e stilistici più significativi

- Saper confrontare diverse traduzioni d'autore di uno stesso brano, interpretando le scelte lessicali e sintattiche del traduttore
- Saper fare riflessioni critiche sulla letteratura e operare confronti tra autori e testi
- Saper collegare problematiche ambientali di oggi alle riflessioni critiche di autori del mondo antico (ed. Civica)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale di contestualizzazione storica, culturale e letteraria degli autori e delle opere
- Lettura e analisi stilistica e contenutistica di brani di opere letterarie di autori studiati (generalmente in traduzione italiana, ma talvolta con osservazioni lessicali e stilistiche svolte direttamente sul testo latino) guidata dall'insegnante ma con il coinvolgimento e la partecipazione diretta degli alunni
- Somministrazione di esercizi di analisi sintattica per la comprensione delle strutture linguistiche dei brani proposti in lingua originale
- Assegnazione di esercizi di analisi di brani letti o non letti in classe per consentire agli allievi di sviluppare la competenza di interpretazione
- Assegnazione di attività di confronto tra traduzioni d'autore di passi in lingua latina

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo (Nuzzo, Finzi *Latinae radices* Palumbo voll.1-2-3)
- Piattaforma di classroom per caricare testi letterari non presenti nel manuale
- Vocabolario latino/italiano e italiano/latino
- Materiali on line
- Sussidi audiovisivi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche per l'orale, una nel trimestre e due nel pentamestre, sono state costituite dal tradizionale colloquio sugli autori e sui testi studiati, attraverso il quale si sono valutate la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la competenza di interpretazione e di analisi testuale, la competenza linguistica.

Quelle scritte, invece, sono state costituite da questionari a risposta aperta di comprensione, analisi, interpretazione di brani di autori latini studiati, con l'aggiunta di domande di conoscenze generali sull'autore, oppure, nel caso di Lucrezio e Seneca, da trattazioni sintetiche di argomenti a partire da frasi latine significative degli autori in questione, utilizzate come spunti da sviluppare.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che della correttezza delle risposte, anche della ricchezza delle informazioni, della abilità di rielaborazione personale e della abilità espressiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

Completamento dell'età repubblicana e augustea

Ovidio: la vita e le opere (di contenuto amoroso, eziologiche e antiquarie, dell'esilio); le *Metamorfosi*.

Testi: *Ogni amante è un soldato* (*Amores*, I, 9); *Il catalogo delle donne* (*Amores* II, 4); *Come sedurre al Circo* (*Ars Amatoria*, I, vv. 135-164); *L'addio a Fabia e a Roma* (*Tristia*, I, 3, vv. 1-24; 71-102); *Penelope innamorata* (dalle *Heroides* pubblicata su classroom); *Apollo e Dafne* (*Metamorfosi* I, 525-567); *Eco e Narciso* (*Metamorfosi* III, vv. 356-401); *Il desiderio realizzato di Pigmalione* (*Metamorfosi* X, vv. 243-297); *La punizione di Aracne* (*Metamorfosi* VI, vv. 103-109; 127-145); *Il volo di Dedalo e Icaro* (*Metamorfosi*, X, vv. 183-235); *La caduta di Fetonte* (*Metamorfosi*, II, vv. 314-328).

Lucrezio: la vita e il *De rerum natura*; la struttura, le finalità e i temi dell'opera lucreziana; la scelta della poesia e i limiti della lingua latina; il rapporto con l'epicureismo; la lingua e lo stile.

Testi: *L'inno a Venere* (I, vv. 1-43); *Inno a Epicuro* (I, 62-79); *Il sacrificio di Ifigenia* (I, 80-101); *La povertà della lingua* (I, vv. 136-148); *L'amara medicina* (I, 921-950); *Il movimento degli atomi nel vuoto* (II, vv. 62-94; 112-124); *La natura non è stata creata per l'essere umano* (V, 195-234); *Progresso materiale e regresso morale* (V, vv. 925-957; 1416-1433); *L'origine della religio* (V, 1161-1203); *La peste di Atene* (VI, 1230-1246; 1264-1286).

La prima età imperiale: il quadro storico-letterario (dalla dinastia giulio-claudia agli imperatori d'adozione); principato e libertas; il rapporto tra imperatori e letterati.

Fedro: la vita e le fabulae; il rapporto con Esopo; la poetica, i temi, le scelte formali.

Testi: *Il lupo e l'agnello* (*Fabulae*, I, 1); *La rana che scoppia e il bue* (*Fabulae*, I, 24); *L'asino e il vecchio pastore* (I, 15); *La vedova e il soldato* (pubblicata su classroom).

Seneca: la vita; i caratteri della sua filosofia; i *Dialoghi* e i trattati filosofici; le

Epistulae morales ad Lucilium; l'*Apokolokyntosis*; le tragedie; lo stile senecano.

Testi: *Vindica te tibi* (*Ep. ad Luc.* I, 1); *Dio è nell'anima dell'uomo* (*Ep. ad Luc.* V, 41, 1-5); *Gli schiavi sono esseri umani* (*Ep. ad Luc.* V, 47, 1-4); *Una comune servitù* (*Ep. ad Lucilium* V, 47, 10-13; 16-17); *Legittimità del suicidio* (*Ep. ad Luc.* LXX, 4-5; 14-18 passim); *Saper vivere e saper morire* (*Ep. ad Luc.* XCIII, 2-5); *La lotta*

contro le passioni (*De ira* III, 13, 1-3); L'esame di coscienza (*De ira* III,36); L'educazione morale del princeps (*De clementia* I, 1-4); L'importanza dell'impegno (*De tranquillitate animi* 4, 1-6); La felicità del saggio è la virtù (*De vita beata* 16); *Omnia mea mecum sunt* (*De constantia sapientis* 5, 5-6; 6, 5-8); Le avversità sono una prova (*De providentia* 2, 1-4); La vita non è breve (*De brevitae vitae* I, 1-4); La rassegna degli occupati (*De brevitae vitae*, 12,1-7; 13, 1-3); Protinus vive (*De brevitae vitae* 8, 1-4; 9,1); Il sapiens domina il tempo (*De brevitae vitae* 14, 1; 15, 4-5).

Petronio: la vita e la questione petroniana; il *Satyricon* (genere letterario, struttura e trama; modelli letterari; la Cena Trimalchionis; realismo e ironia; la lingua e lo stile)

Testi: Dal *Satyricon*: *Trimalchione gioca a palla* (27); *Entra in scena Trimalchione* (32- 33; 34, 6-10); *Fortunata tutt'fare* (37); *Trimalchione inscena il suo funerale* (71); *Da rana a re* (76-77, 4-6); *Il lupo mannaro* (61,6-9 e 62); *La vedova e il soldato* (111-112).

Plinio il Vecchio: la vita; la morte dell'autore nelle *Epistulae* di Plinio il Giovane (*La morte di uno studioso e di un filantropo* (VI, 16, 1-20); il sapere enciclopedico e la *Naturalis historia*; la concezione della natura; lo stile.

Testi: Dalla *Naturalis historia*: *La praefatio* (12-15; 17-18); *Creature fantastiche* (VIII, 77-78; 80).

Marziale: la vita; gli Epigrammi; la struttura e i modelli dei testi; caricatura e realismo; gli epigrammi funebri; la lingua e lo stile.

Testi: Dagli *Epigrammi*: *Una dichiarazione di poetica* (X,4); *Lasciva pagina, vita proba* (I, 4); *La dura vita del cliente* (IX, 100); *Nostalgia di Bilbilis* (X, 96); *L'amarezza del poeta* (IX, 73); *Il segreto della felicità* (X, 47); *Tre tipi grotteschi* (I, 19; I, 47; IV, 36); *La moglie di Candido* (III, 26); *Due matrimoni di interesse* (I,10; X, 8); *La piccola Erotion* (V, 34).

Giovenale: la vita; le *Saturae*; l'indignatio come fonte di ispirazione; la denuncia sociale; lo stile.

Testi: Dalle *Saturae*: *La triste condizione dei poeti* (III, 7, vv.26-61 passim); *Meglio essere poveri in provincia* (I, 3, vv.143-153 e 163-183); *La satira contro le donne* (pubblicata su classroom, VI, passim).

Tacito: la vita; l' *Agricola* e l'elogio del buon servitore dello Stato; il *Dialogus de oratoribus* e la decadenza dell'oratoria; la *Germania* e la polemica contro i costumi

dei Romani; la storiografia delle *Historiae* e degli *Annales* e la visione storico-politica; la tecnica storiografica; la lingua e lo stile.

Testi: *Finalmente si torna a respirare* (Agricola 3); *Il discorso di Calgaco* (Agricola 30-31, 1-3); *L'autoctonia dei Germani* (Germania 2,1; 4); *Un popolo bellicoso* (Germania 14); *L'onestà dei costumi familiari* (Germania 18-19); *Usi e costume degli Ebrei* (*Historiae* V,3-5); *Il proemio degli Annales* (*Annales* I,1); *L'attentato fallito* (*Annales* XIV, 4-5); *Il matricidio* (*Annales*, XIV, 8); *Il suicidio di Seneca* (*Annales*, XV, 62-64); *Il suicidio di Petronio* (*Annales* XVI, 18-19); *L'incendio di Roma* (XV, 38, 39-41); *Dopo l'incendio: la persecuzione dei cristiani* (*Annales* XV, 44, 2-5).

Testo in adozione: Nuzzo, Finzi *Latinae Radices* Palumbo Editore Voll.1-2-3

Programma di educazione civica

Ecologia e letteratura (percorso sviluppato in parallelo con italiano)

La riflessione degli autori del mondo antico sul rapporto uomo-ambiente; la critica all'antropocentrismo; la natura madre o matrigna.

Testi (tutti pubblicati su classroom):

Seneca, Epistuale ad Lucilium, 90, 18-19

Plinio il Vecchio, *Naturalis historia*, VII, 1-5

Plinio il Vecchio, *Naturalis historia* XVIII,1,1-4

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	CHIARA GABELLINI (supplente dell'insegnante titolare ROSSI LIDIA)
Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
Classe	5A

La classe e' composta da 24 alunni di cui 12 non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La continuita' didattica con la stessa insegnante resasi possibile dalla prima classe alla fine del trimestre della quinta ha permesso la costruzione di un buono e proficuo rapporto didattico-educativo tra docente titolare e alunni. Nel pentamestre del c.a. è subentrata la supplente prof.ssa Chiara Gabellini. Per quanto riguarda l'atteggiamento assunto dagli alunni durante le lezioni viene segnalata un'attiva ed efficace partecipazione al dialogo educativo. L'interesse dimostrato verso gli argomenti proposti dall'insegnante si è rivelato costante. Buona la frequenza. Il profitto raggiunto e' soddisfacente.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- conoscere le diverse prospettive antropologiche, filosofiche, teologiche sul mistero di Dio
- cogliere gli elementi fondamentali del senso religioso
- conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cristiana

METODOLOGIE DIDATTICHE

lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni, lezioni multimediali, iniziative integranti il dialogo educativo, partecipazione a conferenze e incontri culturali.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

libri di testo, saggi, riviste e pubblicazioni fornite dal docente, sussidi audio visivi, postazioni multimediali, testi del magistero.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si e' attuata sia in una prospettiva di accertamento delle conoscenze acquisite, dall'analisi dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, sia come osservazione di atteggiamenti e comportamenti assunti durante le lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Negazione di Dio nel mondo oggi

Il concetto di Dio nelle nuove generazioni

Ha ancora un senso credere in Dio?

L'uomo e la ricerca di Dio

Visione e lettura del film *“Il decalogo 1”* del regista **krzysztof kieslowski**

Si può conoscere Dio? Impostazione di pensiero proposta dal teologo e cardinale

Giacomo Biffi, da *“La bella, la bestia, e il cavaliere”*

Duplici realtà, Il senso religioso: sua natura, Il livello di certe domande, al fondo del nostro essere, l'esigenza di una risposta Totale, sproporzione alla risposta totale, tristezza, la natura dell'io come promessa, Il senso religioso come dimensione, l'inevitabilità di una risposta. Atteggiamenti irrazionali verso la domanda di senso

La gaia disperazione di un uomo senza Dio, di **Giovanni Fighera**

Ci vuole più “fede” a non credere, intervista a **Lucio Rossi** (fisico al Cern di Ginevra)

l'assurdo e il significato- l'indifferenza di fronte alla domanda di senso

La morte come momento dell'esistenza umana

Tre morti: il Buddha, Socrate, Gesù di Nazareth

La risurrezione dei morti: la prima lettera ai Corinzi di San Paolo

Il fattore umano e il fattore divino nella Chiesa

La professione della fede cristiana: il Credo, Simbolo degli Apostoli, Credo Niceno-Costantinopolitano

La teologia del male in **Alain Besancon**, accenni tratti dal libro *“Novecento secolo del male”*

Testimoni del '900 **I fratelli Hans e Sophie Scholl**, *la rosa bianca*, volti di un'amicizia

Visione del film “*la rosa bianca*” del regista **Marc Rothemund**

Etty Hillesum, diario 1941-194,

La giustizia e la storia, articolo di **Giacomo Samek Lodovici**

I seguenti argomenti verranno svolti dopo il 15 maggio, tenuto conto che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni:

Dottrina sociale della Chiesa: la promozione della pace

Le vie della pace nella cultura cristiana cattolica

Rimini, 15-05-2026

Prof.ssa
Chiara Gabellini

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Luca Casoli
Disciplina	Fisica
Classe	5A

Sono stato docente in questa classe per i due anni finali. Gli studenti hanno seguito le lezioni con buona partecipazione e nonostante carenze generalizzate sia nei contenuti che nell'approccio allo studio della disciplina. Nonostante le difficoltà, una piccola parte della classe è riuscita a raggiungere una buona crescita e buoni risultati mentre una maggioranza si è fermata a un livello più elementare e scolastico. A causa del rallentamento causato dai suddetti motivi, la parte finale del programma riguardante la fisica moderna si è limitata a soli alcuni cenni generali.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti sono stati affrontati principalmente tramite lezione frontale lasciando largo spazio all'esplorazione dei problemi e dei nuovi concetti guidata dall'intuizione e dalle conoscenze pregresse.

Il libro di testo indicato è stato utilizzato come traccia il quale è stato però approfondito ed integrato durante le lezioni.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Brognara, Hubble: con gli occhi della fisica – Volume 2, Mondadori
- Brognara, Hubble: con gli occhi della fisica – Volume 3, Mondadori
- Esercizi aggiuntivi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate sia prove scritte che orali di recupero. Le valutazioni sono state assegnate facendo riferimento alle scale di valutazione adottate dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di matematica e fisica.

Verifiche orali:

- Conoscenza dei contenuti, capacità espositiva, linguaggio specifico.
- Chiarezza, completezza e precisione dell'esposizione.
- Capacità di collegare i concetti anche tra discipline diverse e analizzare problemi.

Verifiche scritte:

- Completezza e correttezza della risoluzione degli esercizi e dei problemi proposti.
- Scelta della strategia risolutiva più efficace e/o efficiente.
- Capacità argomentativa e conoscenza dei contenuti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Magnetismo

- Magneti e campi magnetici. Ferromagnetismo.
- Forza di Lorentz. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Selettore di velocità e spettrometro di massa. Ciclotrone.
- Esperienze di Faraday, Oersted e Ampere. Legge di Biot-Savart,
- Spire e solenoidi: momento magnetico e campo interno.

Induzione elettromagnetica

- Analisi di Neumann dell'induzione. Esperienza di Faraday. Legge di Lenz.
- Moto di una spira in un campo magnetico. Alternatore, correnti parassite e interruttore differenziale.
- Autoinduzione. Energia immagazzinata da un induttore.
- Circuito LC e frequenza di risonanza. Corrente in un circuito RL.

Equazioni di Maxwell

- Ripasso: flusso e circuitazione del campo elettrostatico.
- Legge di Gauss per il campo magnetico,
- Legge di Ampere. Equazioni di Maxwell per i campi statici.
- Legge di Ampere-Maxwell. Equazioni di Maxwell per i campi non statici.
- Onde elettromagnetiche e loro energia.

Relatività

- Problematiche nate dalle equazioni di Maxwell. Esperimento di Michelson e Morley.
- Principi della relatività einsteiniana.
- Orologio a luce. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Decadimento del muone. Analisi del fattore di Lorentz,
- Trasformazioni di Galileo e trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità.
- Diagrammi di Minkowski. Distanza spaziotemporale e connessione causale.
- Quantità di moto relativistica e energia cinetica relativistica. Velocità c come velocità limite. Energia a riposo.
- Cenni di relatività generale. Principio di equivalenza. Equazioni di Einstein e fenomeni da esse prevedibili.

Cenni di fisica quantistica (in previsione dopo il 15 maggio)

- Corpo nero e catastrofe ultravioletta. Ipotesi di Planck.
- Effetto fotoelettrico e fotoni.
- Dualismo onda particella.

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Mattia Omiccioli
Disciplina	Inglese
Classe	5A

Ho seguito la classe nel corso del triennio, dopo un biennio in cui hanno lavorato egregiamente da un punto di vista soprattutto grammaticale. Nel corso del triennio, la classe ha mostrato una partecipazione ed un impegno complessivamente buono ma altalenante - nonostante un buon livello di partenza e di uscita per la maggior parte degli studenti e delle studentesse, si sarebbe potuto approfondire lo studio linguistico e letterario con maggiore successo tramite una più attiva e ordinata partecipazione in classe. Nel complesso rimane una classe di generalmente medio-buon livello, tranne qualche eccezione con gravi ed evidenti lacune linguistiche, che hanno poi inficiato il percorso letterario di questo ultimo anno. Il 900 è stato trattato parzialmente rispetto a quanto programmato, rallentamento dovuto soprattutto al numero di ore dedicate ad eventi ed attività in orario scolastico non inerenti alla mia materia.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscenze: esporre in modo corretto ed appropriato le conoscenze storiche, letterarie ed artistiche relative ai nuclei tematici trattati (Romantic Age, Victorian Age, the Modern Age).

Abilità: dare opinioni personali su testi e opere artistiche; riconoscere le convenzioni letterarie di un testo.

Competenze: Comprendere testi scritti di livello B2+ contenenti informazioni su argomenti di carattere letterario, artistico o storico; saper collegare un autore al contesto storico, sociale e letterario in riferimento ai periodi considerati e alle sue opere artistiche e letterarie

METODOLOGIE DIDATTICHE

Diverse metodologie didattiche sono state alternate nel corso di ogni modulo:

- Lezione frontale e dialogata con il supporto di PPT;
- Lettura in classe, analisi del testo singolarmente o a coppie / piccoli gruppi, rielaborazione del testo;
- Attività di listening comprehension su periodi storici e / o opere letterarie

propedeutiche a introduzione / approfondimento di certi aspetti;

- Apprendimento cooperativo: lavori di gruppo, attività a coppie;
- Brainstorming, per attivare conoscenze pregresse e costruire insieme dei significati.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Ballabio, Brunetti, Bedell, Enjoy! + Enjoy! Explained, ELI Publishing

Spiazzi, Tavella, Layton: *Performer Heritage, Vol. 2*

Dispense fornite dal docente in forma cartacea e tramite *Google Classroom*.

Video e materiali caricati tramite *Google Classroom*.

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

Appunti e mappe concettuali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

TRIMESTRE

- Una valutazione orale tramite lavoro ed esposizione di gruppo su Frankenstein e tematiche affini contemporanee e del Romanticismo
- Due valutazioni scritte, una sul Romanticismo, Frankenstein e ripasso strutture grammaticali livello B2, l'altra una comprensione e produzione scritta sulla early Victorian Age e Charles Dickens.

PENTAMESTRE

- Due valutazioni orali, una sulla Victorian Age (early / late) e gli autori studiati, l'altra sulla Modern Age.,
- Una valutazione orale facoltativa: a fine anno, ci sarà spazio per presentazioni tenute a gruppo su un autore a scelta del 900 e un'opera non affrontata in classe.
- Una valutazione scritta: prova semi-strutturata sul contesto storico e letterario del primo 900.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULE 1: THE ROMANTIC AGE

Historical & cultural background:

- The American Revolution
- The Industrial Revolution
- The French Revolution
- A new sensibility: the Sublime
- The Gothic novel: general features, terror and horror

Authors & works:

- Mary Shelley's *Frankenstein*: The creation of the monster, Will you love me, father (handout).

MODULE 2: THE VICTORIAN AGE

Historical / cultural background:

- The dawn of the Victorian Age
- The Victorian compromise
- Early Victorian thinkers
- The later years of Queen Victoria's reign
- The late Victorians
- The Victorian novel
- The Late Victorian novel
- Aestheticism and Decadence

Authors & works:

- Charles Dickens
- Dickens's *Oliver Twist*: The workhouse; Oliver wants some more
- Dickens's *Hard Times*: Coketown
- The Brontë sisters
- Emily Brontë's *Wuthering Heights*: Catherine's ghost, I Am Heathcliff, Heathcliff's despair.
- Oscar Wilde, pp. 124 – 125
- Wilde's *The Picture of Dorian Gray*, p. 126: Dorian's death (131 – 133)

Movies:

- *The Picture of Dorian Gray*, directed by Oliver Parker, 2009

MODULE 3: THE MODERN AGE

Historical / cultural background:

- From the Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World War
- The age of anxiety
- A window on the Unconscious

- The inter-war years
- The Second World War
- The modern novel
- The interior monologue

Authors and works:

- James Joyce
- Joyce's *Dubliners*: *Eveline*, pp. 253 – 255; *The Dead*; *one additional short story to be chosen by the student*
- Author and literary work chosen by the students to be presented to the class at the end of May

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Ligabue Alberto
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Classe	5A

Sono stato docente in questa classe negli ultimi tre anni. La classe ha presentato fin da subito un livello medio di motricità generale decisamente buono. Vi è stata una crescita importante in termini di attenzione durante le spiegazioni, concentrazione durante l'esecuzione di esercizi e costanza nell'impegno.

Da un punto di vista disciplinare tutti gli alunni sono sempre stati estremamente rispettosi dell'insegnante, dei compagni e delle regole scolastiche. Nel complesso si evidenzia un eccellente percorso di crescita durante l'ultimo anno scolastico, mostrando ottimi livelli di apprendimento e serietà nel lavoro.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi principali legati all'attività formativa sono stati tutti raggiunti: gli alunni hanno preso coscienza dell'importanza del movimento inteso come corretto e sano stile di vita; hanno appreso l'importanza del riscaldamento e dello stretching come tecnica di allungamento muscolare e di preparazione all'esercizio fisico; hanno approfondito il concetto di forza e la tecnica di alcuni esercizi per il potenziamento fisico; hanno imparato a collaborare con i propri compagni di classe e hanno sperimentato in prima persona la tecnica di alcune discipline sportive, individuali e di squadra.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La scelta metodologica è stata di tipo flessibile, in modo da utilizzare di volta in volta l'approccio più appropriato per creare un'adeguata motivazione. Il metodo è variato dal globale all'analitico o sintetico, con esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo. La strategia di insegnamento si è basata sui seguenti metodi:

- apprendimento per padronanza, procedendo dal semplice al complesso, in modo che ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo, rispettando i principi dell'adeguatezza e della progressività del lavoro.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati l'impianto e le attrezzature a disposizione dell'istituto, nonché la spiaggia e gli spazi all'aperto adiacenti alla scuola. Per quanto riguarda la trattazione degli aspetti teorici del programma si è fatto riferimento al libro di testo in adozione "Educare al movimento" di Stefano Coretti ed Elisabetta Chiesa - Marietti scuola.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sono state svolte prove di valutazione in presenza: sono stati svolti test pratici motori di verifica delle capacità coordinative generali e delle capacità condizionali.

- Navetta 5-10-15-20m: prova di corsa e rapidità;
- Salto triplo da fermo: prova di forza esplosiva arti inferiori.
- Hexagon test: prova di coordinazione.

Inoltre è stato svolto un lavoro a piccoli gruppi di progettazione inerente il warm-up pre esercizio e il potenziamento fisico a corpo libero o con piccoli attrezzi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- la costanza nella partecipazione attiva.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ FISICHE ALLENABILI E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE

- Test di efficienza fisica;
- Corsa continua, con variazioni di ritmo e di durata, in regime aerobico e misto aerobico-anaerobico;
- Andature pre-atletiche, camminate con variazioni di ritmo;
- Esercizi a carico naturale, di forza, di opposizione e resistenza;
- Esercizi di mobilità articolare e di stretching.

MODULO 2: AFFINAMENTO DELLE FUNZIONI NEUROMUSCOLARI E INTEGRAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- Esercizi a corpo libero o con piccoli/grandi attrezzi;
- Esercizi di coordinazione dinamica e intersegmentale;
- Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e di volo;
- Esercizi di ritmo;
- Esercizi in situazioni spazio-temporali variate;

- Le capacità coordinative generali e speciali.

MODULO 3: ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI

- Badminton;
- Biliardino;
- Tennis tavolo.

MODULO 4: ATTIVITÀ SPORTIVE DI SQUADRA

- Giochi sportivi con la palla: pallavolo, pallacanestro, beach volley.
Regole principali, fondamentali individuali e collettivi, disposizione in campo e semplici forme di gioco;
- Giochi tradizionali.

EDUCAZIONE CIVICA:

I benefici sociali, mentali e fisici dell'attività fisica e dell'esercizio fisico.

ALLEGATO N. 2

***TESTI
SIMULAZIONI***

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ

CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

06 MAGGIO 2026

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

La bambina di Pompei

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

Tratta da Primo Levi, *Ad ora incerta*

Informazioni sul testo

La poesia è stata pubblicata per la prima volta nel 1978, poi inclusa nella raccolta *Ad ora incerta* (1984). Il titolo allude a una bambina vittima dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. di cui rimane oggi solo il calco. L'immagine cruda fornisce al poeta lo spunto per la riflessione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo avere diviso il testo in quattro parti, riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica in esame.
2. Illustra le caratteristiche metriche della poesia.
3. Ci sono nel testo due differenti apostrofi: a chi sono rivolte? Quando e perché l'io lirico cambia interlocutore?
4. La poesia ruota intorno a tre figure femminili. Presentale attraverso le parole del testo e poi mettile a confronto, cogliendone le analogie e le differenze.
5. 'Rimane' è il verbo chiave della lirica. Perché l'autore insiste su cosa rimanga o non rimanga nel tempo delle tre fanciulle scomparse? Quale messaggio vuole dare?

Interpretazione

Unde malum?, diceva Sant'Agostino. Da dove (viene) il male? La riflessione sulla natura del male non è esclusiva di Primo Levi o di chi, come lui, ha vissuto le atrocità della guerra o dei sistemi totalitari; è una riflessione che attraversa la storia della letteratura – e del pensiero – occidentale. Proponi una riflessione sull'argomento sulla base delle tue conoscenze letterarie. Se lo ritieni opportuno, puoi citare anche opere di autori non italiani.

Oppure proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia.

Quando nostra sorella penultima si ammalò. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi

battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterrì, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E

quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti* dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 - Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.

2 - Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

3 - "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.

4 - In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionale e ragionevole.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere

nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Valerio Onida, *La Costituzione. La legge fondamentale della Repubblica*, Il Mulino, 2004, pp. 74-79.

Nel “vocabolario” della Costituzione, “libertà” e “diritti” si accompagnano strettamente con “eguaglianza” [...] Eguaglianza vuol dire infatti, innanzitutto, eguali diritti e doveri, eguale protezione dalla legge ed eguale soggezione alla legge. [...] Nel mondo precostituzionale era normale che ciascun individuo godesse di un regime e di un trattamento legale correlato al suo gruppo di nascita e alla sua posizione sociale. Ma molte altre sono le differenze alle quali si collegavano in passato regimi legali diversi, e anche su di esse incide il principio di eguaglianza proclamato dalle Costituzioni e dalle carte dei diritti. [...] È facile pensare alla secolare condizione di disuguaglianza legale – non solo sociale – delle donne. Non a caso la Costituzione afferma la pari dignità sociale e l'eguaglianza davanti alla legge “senza distinzione di sesso” (art. 3); l'eguale diritto di voto di “tutti i cittadini, uomini e donne “ (art. 48, primo comma); il diritto di tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso di accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive “in condizioni di eguaglianza” (art. 51, primo comma); la parità di diritti e, a parità di lavoro, la parità di retribuzione della donna lavoratrice (art. 37); l'“eguaglianza morale e giuridica dei coniugi”. L'eguaglianza “senza distinzione di razza” (art. 3, primo comma) riecheggia, per contrapposizione, le leggi razziali del 1938 che avevano introdotto pesanti discriminazioni a sfavore degli ebrei (che non sono, peraltro, una “razza”!). [...] L'assenza del pluralismo politico, che aveva caratterizzato il fascismo, implicava discriminazioni dipendenti dalla posizione politica dell'individuo: per l'articolo 3 tutti i cittadini sono “eguali senza distinzioni di opinioni politiche”, come pure – con clausola generale di ampio significato - “senza distinzione [...] di condizioni personali e sociali”. Le varie specificazioni (senza distinzione di ...) nascono dalla volontà di impedire il perpetuarsi di storiche discriminazioni. [...] Questo significa che la Costituzione esclude e avversa il

riconoscimento di ogni differenza, almeno dal punto di vista del diritto? No di certo: ci sono differenze che anzi chiedono di essere riconosciute ed esigono regole a loro volta differenziate. [...] Una società in cui “tutti” godono degli stessi diritti e adempiono agli stessi doveri è una società che non accetta come inevitabili e imm modificabili queste differenze e gli squilibri che ne derivano, ma opera per garantire a tutti, nelle diverse circostanze della vita, almeno le condizioni minime necessarie per lo sviluppo della personalità. [...] Mentre l’eguaglianza “formale”, “davanti alla legge”, si ottiene vietando discriminazioni non giustificate, l’eguaglianza, come si usa dire, “sostanziale” è una condizione tendenziale, che richiede azioni e interventi complessi e anche costosi, attraverso il soddisfacimento dei cosiddetti “diritti sociali” e la garanzia di adempimento da parte di tutti dei “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale” (art. 2). Così, [...] la storica posizione di svantaggio in cui le donne si trovano nell’accesso alle cariche pubbliche può giustificare misure legali di favore dirette a colmare tale svantaggio (oggi l’art. 51 della Costituzione, recentemente modificato con legge costituzionale n.1 del 2003, richiede che la Repubblica promuova in questo campo le “pari opportunità tra donne e uomini; e la Corte costituzionale ha riconosciuto che è legittimo, a tal fine, prevedere norme speciali in sede di presentazione delle candidature elettorali : sent. N. 49 del 2003).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo spiegando in particolare quale definizione di eguaglianza è alla base dell’articolo 3 della Costituzione.
2. Quali sono le condizioni storiche e legali che spiegano, secondo Onida, per contrapposizione, il “vocabolario” della Costituzione qui citato?
3. Spiega il significato della frase “l’eguaglianza ‘sostanziale’ è una condizione tendenziale, che richiede interventi complessi e anche costosi”.

4. Quale funzione svolge l'interrogativa posta al centro del testo (cfr. parte sottolineata)?

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sulla “storica posizione di svantaggio” delle donne e rifletti sull'evoluzione del ruolo della donna nella storia e nel nostro presente, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata “Shrimp”, nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una

missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini

ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38 = la parte non in corsivo), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi

espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne

dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”

ANNO SCOLASTICO 2025/26
SECONDA PROVA DI MATEMATICA 05 Maggio 2026

Cognome e Nome

classe

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a quattro quesiti del questionario

Si presti particolare attenzione a motivare adeguatamente i risultati ottenuti, in particolar modo se si utilizza la calcolatrice grafica

La risoluzione degli esercizi deve essere presentata in “bella copia”

Il candidato contrassegni , al termine della prova, quali tra gli esercizi svolti devono essere corretti

Problema risolto n. 1 n.2

Quesiti risolti n.1 n.2 n.3 n.4 n.5 n.6 n.7 n.8

Tempo a disposizione 5 ore

PROBLEMI

Problema 1

Si consideri la famiglia di funzioni $F(x) = (ax + a - 2)e^{-\frac{x}{3}}$ con $a \in \mathbb{R}$;

- Individua per quali valori di a le funzioni della famiglia passano per il punto $A\left(-1, -2e^{\frac{1}{3}}\right)$;
- Si determini l'equazione della funzione della famiglia che ammette massimo relativo nel punto di ascissa 4;
- Si studi la funzione di equazione $f(x) = (x - 1)e^{-\frac{x}{3}}$;
- Dopo aver rappresentato graficamente la $f(x)$, si discuta se la funzione è limitata, limitata superiormente, limitata inferiormente o non limitata;
- Si determini l'equazione della retta tangente ad $f(x)$ nel punto di flesso;
- Dopo aver rappresentato la funzione $g(x) = |f(x)|$, si classifichino gli eventuali punti di non derivabilità;
- Mediante trasformazioni del piano, si deduca il grafico di $h(x) = (x - 1)e^{-\frac{x}{3}} + 3$;
- Si calcoli l'area della parte di piano del primo quadrante delimitata dall'asse y , dalla retta $y=3$ e dalla funzione $y = h(x)$.

Problema 2

Sia data la funzione $f_a(x) = x^2(a - x^2)$

- Determinare a in modo che abbia un massimo in $x = \sqrt{2}$;
- Posto $a = 4$, studiare la funzione $f(x)$ e dedurre il grafico di $f'(x)$;
- Calcolare $\int_0^2 f(x)dx$, $\int_{-2}^2 f(x)dx$ e $\int_{-2}^2 f'(x)dx$;
- Rappresentare la funzione $g(x) = \sqrt{f(x)}$;
- Determinare il punto B, di ascissa positiva e appartenente a $g(x)$, avente massima distanza dall'origine degli assi;
- Calcolare il volume ottenuto ruotando $g(x)$ attorno all'asse delle x ;
- Indicare il numero di soluzioni dell'equazione: $4x^2 - x^4 = k$ al variare di k ;
- Indicare il numero di soluzioni dell'equazione: $4 - x^2 = \frac{k}{x^2}$ al variare di k .

QUESTIONARIO

Quesito n. 1

Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} x + \ln \frac{(x-6)^2}{x} & 0 < x \leq 4 \\ ax^2 + bx & x > 4 \end{cases}$$

Calcolare a e b in modo che sia applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[3, 5]$

Quesito n. 2

Dato un quadrato ABCD di lato $a > 0$ fissato, trovare sul prolungamento del lato CD (dalla parte di C), un punto P per cui sia massimo il rapporto AP/BP.

Quesito n. 3

Considera l'insieme di parabole $y = a(x^2 - 4)$. Siano A e B i punti di intersezione delle parabole con l'asse delle x. Determina a affinché il volume del solido che si ottiene dalla rotazione del segmento parabolico di base AB sia $\frac{128\pi}{15}$.

Quesito n. 4

Si considerino i grafici a, b, c. Essi rappresentano una funzione $f(x)$, la sua derivata $f'(x)$ e una sua primitiva $F(x)$. Associa ciascun grafico alla sua funzione, motivando la scelta.

grafico a

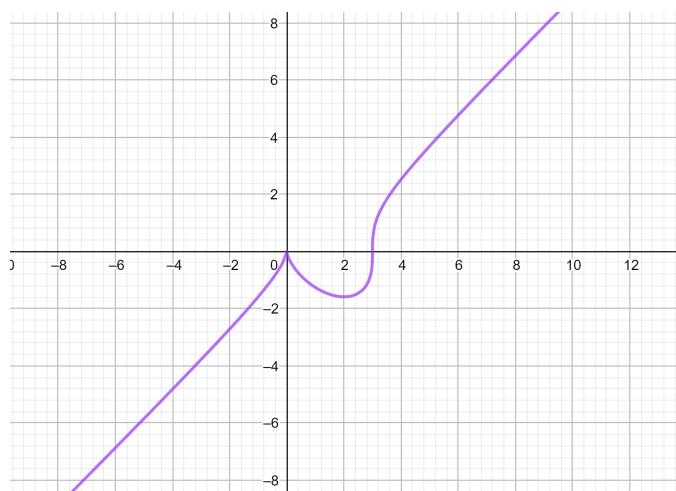


grafico b

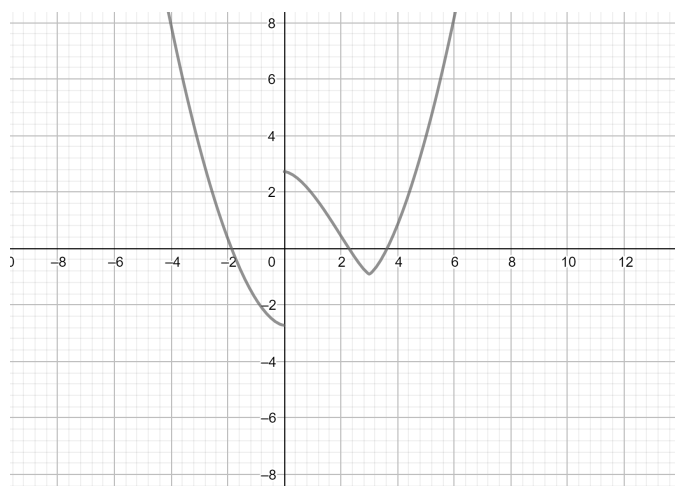
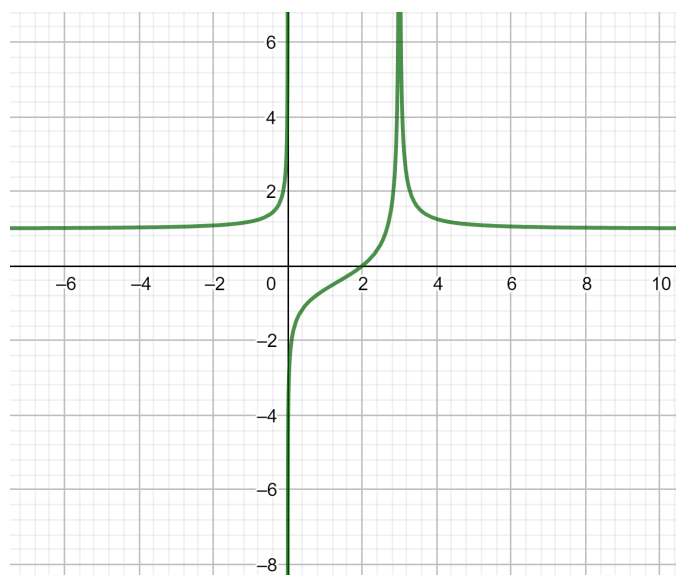


grafico c



Quesito n. 5

Determina il numero di soluzioni di $e^x = ax$ al variare di $a \in \mathbb{R}$.

Quesito n. 6

Sia la derivata seconda di una funzione reale $f(x)$ data da $f''(x) = 3x - 6$. Determinare l'espressione di $f(x)$ sapendo che il grafico della funzione passa per il punto $P(2, -7)$ e la tangente al grafico di $f(x)$ nel punto di ascissa $x = 0$ è parallela alla bisettrice del secondo e quarto quadrante.

Quesito n. 7

Il grafico della funzione $f(x) = \sqrt{x}$ ($x \in \mathbb{R}, x \geq 0$) divide in due porzioni il rettangolo ABCD avente vertici A (1,0), B (4,0), C (4,2), D (1,2). Calcolare il rapporto tra le aree delle due porzioni.

Quesito n. 8

Calcola il valore dei seguenti limiti

$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sqrt{e^{3x} - 2}}{\sqrt{e^{3x} + 3}}$	$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 - \frac{2}{x}\right)^{3x}$	$\lim_{x \rightarrow -\infty} \left(x + \sqrt{x^2 - 2x}\right)$
--	--	---

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (6-9)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	Coesione e coerenza testuale.			
	(max 20)	L2 (10-11)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (12-13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (14-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	

		L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (6-9)	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.
	Correttezza grammaticale		
	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L2 (10-11)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.
	(max 20)		
		L3 (12-13)	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.
		L4 (14-17)	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.

		L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 20)	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
		L2 (10-11)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.
		L3 (12-13)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione
		L4 (14-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.

L5

(18-20)

L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.

L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	

		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
	Elemento da Valutare 3	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.

Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.

PUNTI TOTALE

PRIMA PROVA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE****TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	

Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.
		L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.

PUNTI TOTALE

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
	(max 15)			

		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
		L2 (6-8)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.
		L3 (9)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.
		L4 (10-12)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.
		L5 (13-15)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.

PUNTI TOTALE

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame di Stato MATEMATICA

Alunno/a _____ Classe ____ A.S.2025/2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2

fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
VOTO / 20			

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Inglese	Omiccioli Mattia	
Scienze naturali	Civili Riccardo	
Italiano e Latino	Busso Annalisa	
Scienze motorie	Ligabue Alberto	
Matematica	Canini Maddalena	
Fisica	Casoli Luca	
Storia e Filosofia	Neri Alfio	
Disegno e Storia dell'arte	Giardino Mattea	
Religione	Chiara Gabellini	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO